

A seguito dell'Ordine del Giorno n. 2 "PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2019/2024" del Consiglio del 23/07/2019; vorrei porre l'attenzione del Consiglio su una riflessione legata alla PROGETTO DELLA PISCINA e su una NOSTRA PROPOSTA (come Gruppo consiliare) da realizzarsi per i prossimi 5 anni.

Per ciò che concerne il **PROGETTO PISCINA**, parto da una breve cronistoria del Progetto per capire meglio la mia riflessione:

- Con la Deliberazione n. 21 del 22/02/2013, la Giunta approvava definitivamente il "PROGETTO ESECUTIVO" per la realizzazione di una "PISCINA PER ATTIVITA' LUDICO SPORTIVE" (a seguito di bando provinciale) per un ammontare di **175.000 euro**.
- Con Deliberazione n. 87 del 6/12/17, la Giunta approvava la "REALIZZAZIONE SPOGLIATOIO PISCINA COMUNALE" per un importo totale di **378.000 euro**.
- Con Determinazione n.72 del 9/04/18, il nostro Comune intendeva aderire ad un progetto dell'ANCI che permette di trasformare la PISCINA da PISCINA PER ATTIVITA' LUDICO SPORTIVE a PISCINA DI CATEGORIA A + SERVIZIO BAR + SPOGLIATOIO + DEPOSITO PRODOTTI CHIMICI + PERCORSI GUIDATI PER DISABILI; con un contributo da parte dell'ANCI di **125.000 euro**.
- Con Deliberazione di giunta n.30 del 16/04/18, si aderiva al "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE DI UNO SPOGLIATOIO PISCINA COMUNALE" per un importo di **63.250 euro**.
- Il 23/04/18 con Deliberazione di Giunta n.32, viene APPROVATO definitivamente il "PROGETTO CROWDFUNDING - LA PISCINA NEL CRATERE- " per un totale di **125.000 euro** (come previsto dal bando).
- In seguito, con Determinazione n. 230 del 6/8/18 viene affidato il PROGETTO CROWDFUNDING - LA PISCINA NEL CRATERE- all'Arch. Antolini Ermanno. Nel progetto si narra di "sistemazione esterna della piscina comunale" e che si è proceduto alla realizzazione "di opere [...] che potessero permettere la trasformazione della piscina nella Categoria A" e "...rilevato che, oltre alla realizzazione di dette opere si è ritenuto necessario eseguire una serie di interventi aggiuntivi da realizzare nell'area di balneazione, non previsti nel progetto descritto [...] al fine di rendere la struttura maggiormente efficiente e con un ***miglior grado di sicurezza***" e che "il collaudo per legge non può essere effettuato dal medesimo tecnico" (Arch. Antolini Ermanno);

PREMESSO TUTTO CIO', vorrei rivolgere qui in Consiglio (lo strumento più democratico e libero che abbiamo, per poter discutere del nostro territorio) alcune riflessioni:

Abbiamo iniziato a parlare di questa PISCINA dal 2013, con una idea ben precisa: attività ludico sportive. Sono passati 7 anni e un ammontare di costi che oscillano tra 480.000 euro e 740.000 euro (facendo riferimento sia ad eventuali contribuzioni, che a spese proprie del Comune), per una struttura che nasce come attività LUDICO SPORTIVA, ma che ancora, dopo ben 7 anni non sappiamo bene cosa debba diventare.

Chiedo al Sindaco, nonché responsabile dell'area Tecnica :

- *Come è stato possibile prescindere da interventi fondamentali riguardanti la sicurezza della struttura e come tali interventi non sono stati valutati attentamente alla data della presentazione del primo progetto?*
- *Come si è potuto beneficiare di contributo pubblico, prescindendo da interventi legati alla sicurezza degli ambienti e del fruitore finale degli stessi?*
- *Inoltre chiedo di voler chiarire con quale provvedimento risulta autorizzato l'utilizzo della struttura, effettuando attività di balneazione aperta al pubblico come riportato in diversi articoli legati ad una manifestazione importante avvenuta qualche tempo fa, nel momento in cui la struttura era carente dal punto di vista della sicurezza ed era sprovvista del COLLAUDO STATICO?*

Siamo, come Gruppo consiliare, ben disposti a collaborare e a migliorare i servizi di questo Paese; ma auspichiamo che le cose vengano fatte con correttezza e soprattutto garantendo la sicurezza di tutti. Sicurezza che risulta essere fondamentale per chiunque, anche per la tutela del Comune e dello stesso Sindaco che si carica di ogni responsabilità. Chiedo chiarezza e chiarimenti su quanto enunciato.

Inoltre vorrei far presente una nostra **PROPOSTA**, come già detto, che riguarda la Mela Rosa.

Ringrazio, innanzitutto il Sindaco, che in questi anni è riuscito a creare un connubio importante tra Mela Rosa e Comune di Montedinove e che è riuscito in qualche modo a pubblicizzare il "prodotto Mela Rosa".

Chiediamo però al Sindaco, che questo Comune possa fare un ulteriore passo in avanti verso questo prodotto, al fine di concretizzare il "concetto" e valorizzare questa Filiera. Crediamo che l'unica chance che il Comune possa avere in questa Filiera, sia quella di fungere da "collante" tra il mondo produttivo (Imprese Agricole, Aziende individuali, ...) e il mercato (GDO, mercato locale, ...). Solo cercando di costituire questa Filiera sarà possibile valorizzare la Mela rosa prodotta in questo territorio, accontentando sia il mercato che riceverà un prodotto di qualità e sia il produttore che riuscirà ad ottenere un buon prezzo per il proprio prodotto. Questa Filiera, a cui noi crediamo e crediamo che valorizzi seriamente il nostro territorio, può essere un Consorzio o una Cooperazione. Solo tramite questi strumenti è possibile avere un prodotto di qualità che seguirà un Disciplinare di coltivazione e a cui sarà possibile spuntare un buon prezzo sia per il nostro Agricoltore che per il Consumatore. A quel punto un giovane disoccupato del nostro territorio, potrebbe trovare appetibile creare una propria attività agricola di produzione della Mela Rosa o trovare posizioni lavorative che si creano da una tale struttura. Concludendo, crediamo che il Comune possa ricoprire un ruolo strategico in questo "Progetto di Filiera" che legni prodotto e mercato; solo così perseguiremo un vero interesse per la Mela rosa senza intraprendere percorsi di difficile realizzazione, come quello (a nostro parere non conveniente) di creare una attività agricola propriamente comunale.